

▶ *Come un testacoda*

Diga Urbania per contenere il Vismara

AL COMUNALE

EUGENIO GULINI

Urbania

“Mors tua, vita mea”. Mettiamola sul latino la crudele necessità che domina, per motivi diversi, entrambe le compagini. Da una parte l’Urbania: i beniamini locali che già si sono giocati in maniera pessima il jolly, sette giorni fa, contro la non rovente ma pratica Vigor Senigallia. Ora hanno un’altra volta una nuova possibilità di azzerare l’handicap convolando in una gigantesca ed inattesa prova davanti all’allenatore, Simone Pazzaglia, che a Casteldurante, i tifosi, ricordano con estrema condivisione per l’enorme lavoro svolto a livello tecnico e per i risultati ottenuti nelle stagioni in cui ha abbinato il biancorosso con la sua personale crescita da “conductor”. Non solo “al ballo di Simone”, altresì, l’attacco durantino che prevede il ritorno di bomber Sacchi, dovrà vedersela, al tirassegno, con il “gommolo” per antonomasia, “Superman” Celato, portiere dalle enormi doti e potenzialità. Dall’altra: la seconda della classe che non vuole mollare l’osso alle spalle della sorprendente capolista Folgore Falerone che sembra frenare un po’ la sua galoppata. Tra l’altro va ricordato che i pesaresi del mister di Serravalle di Carda, nato nella terra dove il nerbo dei taglialegna è la filastrocca giornaliera degli “uomini che non debbono chiedere mai”, fuori casa, non hanno mai perso né “self control”, né punti, né contese. Conoscendo il team di Fucili e le sue “lune arrabbiate” siamo sicuri e pronti a scommettere che i locali giostreranno una prova maiuscola perché, in questo periodo, la predizione che parte da stagioni agonistiche ormai alle spalle prevede giocatori “stregati” dall’attuale lunazione.